

VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

Dalla meravigliosa Australia

MELBOURNE

Manifestazione patriottica

La Sezione di Melbourne dell'Ass. naz. Combattenti FF.AA. Regolari Guerra di Liberazione (duplici M.O.V.M. Capt. Luigi Giorgi) al Fogolar Furlan Club, Thornbury, ha commemorato il 49° anniversario della storica battaglia di Montelungo, da cui ebbe inizio il secondo Risorgimento d'Italia.

Erano ospiti d'onore il cancelliere dott. Adgeo Cobalti e signora, in rappresentanza del console generale d'Italia dott. Mario Alberto Montecalvo; il presidente del Fogolar Furlan A. Martinis e signora, il rev. padre Vincenzo D'Amico, cappellano delle Ass.ni combattentistiche e d'arma, il comm. G. Galimberti e signora.

Le Associazioni che hanno partecipato con le bandiere e rappresentanze erano: Ass. Naz. Reduci dalla Prigionia (R. Vivarini), A.N.P.I. (S. Zancan), Opera Naz. Caduti Senza Croce (rettore A. Faila), U.N.I.R.R. (Baccalini), Ass. Naz. bersaglieri d'Italia (G. Marchese), Ass. Naz. Carristi d'Italia (A. Tuteri), Ass. Naz. Genio-Trasmettitori (G. Catania), Ass. Naz. Marinai d'Italia (G. Sole), Ass. Arma Aeronautica (cav. G. Campagna), Montemurro San Rocco Social Club (D. De Franco).

Il presidente della Sezione P. Pasquini rievocava la storica ricorrenza dell'8-16 dicembre 1943, i gloriosi Caduti, e con loro il valoroso gen.

Cesare Vincenzo Dapino, che fu il Comandante del 1° Raggruppamento Motorizzato, quindi leggeva il messaggio inviato dal presidente nazionale Gen. C.A. Luigi Poli. «...Voi, perpetuando il ricordo di tali eroici eventi ed onorando la memoria di tanti gloriosi Caduti, contribuite a fare conoscere, in terre lontane, quanto di meglio ha saputo esprimere l'Italia, oltre a cementare viepiù i vincoli di italianità che si esaltano in ognuno di noi quando ci si trova a vivere lontani dalla Patria».

Il dott. Francesco Cardì, ambasciatore d'Italia a Canberra inviava un messaggio di augurio. Il cancelliere A. Cobalti portava il saluto del console generale dott. Mario Alberto Montecalvo. Nei loro interventi, il comm. G. Galimberti e padre Vincenzo D'Amico, ricordavano fatti d'arme di Montelungo e della guerra di Liberazione, e davano molto risalto al lavoro svolto dalla Sezione di Melbourne, e in particolare a quanto il presidente P. Pasquini ha fatto per aiutare gli ex combattenti qui residenti e per tenere viva la fiaccola dei caduti di Montelungo.

Il presidente assistito dal v. pres. V. Casale, e dal cancelliere Adgeo Cobalti, consegnava i brevetti e croci al merito di guerra ai soci della Sezione: sig.ra Gianna Pase, brevetto C.M.G., per il padre

caduto per la Libertà d'Italia, (radiotelegrafista Aldo Campanella); genieri M. Stefani, brevetti C.M.G. e diploma d'onore per la Libertà d'Italia; sotto le M.N.U. Milanesi brevetto tre camp. di guerra; fant. G. Nania Med. camp. 1940-45, e simboli associativi, fante G. Grillo Med. camp. 1943-45, e simboli associativi. Sono stati anche consegnati i simboli associativi ai seguenti soci: M. Ciavarella, M. Di Ciocco, A. Lo Surdo, e il T.O. promozione al V. brigadiere di finanza R. Vivarini.

In fine si è proceduto alla consegna di 4 attestati in pergamena e medaglia d'argento inviate dall'amministrazione comunale di Livorno, e una di bronzo da parte della Sezione ANCFARGL di Livorno, con cui si è voluto onorare i Reduci che durante la guerra di Liberazione contribuirono alla causa della Libertà e che erano con i reparti della «Nembo», del Rtg. S. Marco, della «Folgor»: Mar.llo F. Ivancich, Mar.llo D. Romanella, paracadutisti della «Nembo» Cp. magg. artiere G. Fichera, Marò del «S. Marco», S. Galazzo (venuto appositamente da Sydney).

Un sincero ringraziamento ai membri del Direttivo della Sezione e alla direzione del Fogolar Furlan Club per l'ottimo servizio, ed a tutti i soci che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

SYDNEY

Il direttivo della nuova Sezione

Il Fiduciario della Sezione A.N.C.F.A.R.G.L. di Sydney, Sebastiano Galazzo, ha riunito i soci della nostra Associazione, tutti in regola d'iscrizione e in presenza del Presidente delle Associazioni d'Arma di Sydney, Cav. Antonio Bamonte (Scrutinatore dei Seggi) si è votato legalmente secondo le norme poste sullo Statuto dell'A.N.C.F.A.R.G.L.

Presidente: Sebastiano Galazzo
Vice-Presidente: Francesco Ardia
Segretario: Michele Gargaro
Pubbliche Relazioni: Stefano Di Natale
Revisore dei Conti: Filippo Muratore
Consigliere: Santo Grasso
Consigliere: Pietro Marrano.

I Neo Eletti hanno accettato la loro carica assicurando il massimo della cooperazione.

Il Presidente ha ringraziato tutti i partecipanti auspicando ai Nuovi Eletti una stretta collaborazione di fratellanza per il fine della nostra patriottica Associazione.

ROMA

Citazione d'onore

Va citata ad esempio l'attività della Sezione della capitale, attività presenzialista e partecipe. E' vero che la Sezione romana è la più numerosa d'Italia; è vero che spesso deve assumere oneri di rappresentanza anche per conto e in nome della Presidenza nazionale, ma è pur vero che tanto dinamismo l'ha determinato la guida del Presidente ammiraglio Luigi Sanna il quale dedica al Sodalizio tempo, fatica, denaro. A prua e poppa spira anche il vento benefico dei valorosi collaboratori, tutti volontari, che Sanna ha nel governo sezionale, Lulli e Cortellesa in testa.

L'assistenza ai quasi mille Soci è condotta con amichevole sensibilità e valida competenza.

Denso è il calendario delle manifestazioni alle quali gli esponenti della Romana sono intervenuti. Ne diamo qui appena uno stralcio illuminante:

3 Marzo - Chiesa Cristo Re - Funzione religiosa in memoria del Duca d'Aosta Amedeo di Savoia - Aosta.

3 Marzo - Sede Partigiani - Piazza Navona - riunione per future cerimonie - Partecipa il Presidente.

12 Marzo - Consiglio Nazionale: per tale occasione, presenti all'Altare della

Patria un folto gruppo dei nostri soci.

22 Marzo - Sede Partigiani - Accordi prossime manifestazioni comuni - partecipa il Presidente

24 Marzo - Fosse Ardeatine: Il presidente della Sezione con bandiera della Sezione e Medagliere Nazionale con una nutrita rappresentanza.

29 Marzo - Sede Partigiani - Primi accordi celebrazioni aprile-maggio - partecipa il Presidente.

4 Aprile - Raduno interregionale. La Sezione partecipa con 42 Soci a Ferentino per il 49° Anniversario della morte della M.O. al V.M. don Morosini.

20 Aprile - Il Presidente Amm. Sanna - partecipa presso la Sezione dei Partigiani Lazio P.zza Navona. Primo orientamento attività e cerimonie per il 50°.

21 Aprile - Ricorrenza 2746° anniversario della fondazione di Roma. Partecipa il V. Presidente Lulli.

26 Aprile - Cerimonia in Campidoglio - Celebrazione del 48° anniversario della Liberazione, partecipano col Medagliere Nazionale l'Amm. Sanna, il Comm. Lulli, il Cav. Uff. Polidori e il Cav. Conti.

BENEVENTO

Il nuovo organigramma sezionale

L'Assemblea, alla unanimità, ha proceduto ad eleggere il Consiglio di Sezione per il 1992/94 nelle persone qui appresso indicate alle quali, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, sono state conferite le qualifiche a fianco riportate:

Componenti membri del consiglio di Sezione:
Presidente Prof. Vernillo Antonio
Presidente Onorario Prof. Zotti Angelo
Vice Pres. Geometra Bove Luigi
Segretario Amm.vo (nomina del Presidente).
Cav. Marenna Alberto
Cav. Pirozzi Attilio
Cav. Lombardi Angelo
Cav. Lombardi Giovanni

Collegio dei Sindaci
Presidente: Di Nonno Antonio
Membro Prof. Marco Donisi
Membro Sig. Cucciniello Erminio
Membro Sig. Franzese Antonio.

L'Assemblea Ordinaria è stata presieduta dal Ten. Colonnello Bove Luigi, nominato per acclamazione.

LIVORNO

Raniero Chelli Vice presidente

Nella riunione del Consiglio di Sezione del giorno 21 marzo 1993, in sostituzione del Vice Presidente Sig. Alvari Mario deceduto, è stato eletto alla carica il Cav. Chelli Raniero il quale viene sostituito nella carica di Consigliere dal cav. Fenzi Mario, primo dei non eletti nelle elezioni del 15.12.1991.

PADOVA

Riuscita campagna abbonamenti

Al Presidente della Sezione, gen. Angelo Matesi, giunga il più caloroso e affettuoso ringraziamento dell'Editore e del Direttore de «Il Secondo Risorgimento d'Italia» per la sua encomiabile, magnifica campagna abbonamenti e per l'efficace opera di diffusione della pubblicazione associativa.



Hanno ricevuto particolari attestati di riconoscimento gli ex combattenti, da sinistra: Cobaldi, Romanella, Fichera, Galazzo e Ivancich



Il presidente dell'Associazione Nazionale FF.AA. Regolari Guerra di Liberazione, P. Pasquini, al centro, con il presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, signor Sole, e padre Vincenzo D'Amico, assieme a soci e decorati, tra cui: Nino Russo, Umberto Milanesi, Rocco Vivarini, Gaetano Lomacchio, Donato Romanella, Vittorio Casale, Guadagno, D'Alfonso e Caponi

VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

ROMA

Don Morosini ricordato a Ferentino

Si è svolto in Ferentino il raduno interregionale dei Combattenti della Liberazione per onorare la memoria della M.O. don Giuseppe Morosini e dei Caduti della lunga campagna d'Italia.

Una giornata che resterà nella memoria di tutti per l'entusiasmo di tanti reduci ed artiglieri della Campania e del Lazio.

Nel Duomo, monumento nazionale, si è svolta la S. Messa, officiata da don Luigi Di Stefano, con il capitolo della cattedrale. In un'atmosfera di domenica delle Palme, con le esecuzioni della schola cantorum, che ci ha commossi tutti.

All'omelia don Luigi, nipote del martire don Giuseppe, ha detto: «Saluto i partecipanti in questa giornata di sole, per onorare il nostro don Giuseppe, anche se non è stato innalzato sugli altari, noi, in particolare voi combattenti, lo sentiamo come un Santo».

Successivamente si è formato un corteo di oltre duemila persone per raggiungere il Monumento dell'Eroe, dove sono state deposte le Corone del Comune, dell'on. Diana e dell'ANCFARGL.

Un picchetto armato del 17° «Acqui» ha reso gli onori e la banda della brigata «Acqui» ha scandito le note del Piave e il silenzio.

L'allocuzione dello scrittore Alberto Cedrone ci ha riportato ai periodi tragici dell'occupazione di Roma, sottolineando che «il periodo della settimana santa è fondamentale nella vita di don Giuseppe, come sacerdote e come Martire della Libertà: fu infatti fucilato il lunedì santo del 3.4.1944».

Il sindaco dr. Datti ha portato alle autorità civili e militari il saluto della città ed ha ricordato unitamente a don Giuseppe due concittadini trucidati alle Ardeatine.

Il prof. Carmelo Testa, a nome del sen. Poli e della presidenza nazionale, ha ringraziato per l'organizzata celebrazione facendo risaltare che «in un momento difficile della vita nazionale, scegliamo la via del dovere e del sacrificio, e ci auguriamo che non ci sia un altro 8 settembre nella vita politica italiana».

L'on. Lino Diana ha detto «in quel periodo, dopo l'8 set-



Don Morosini

tembre, si combatté dall'una e dall'altra parte. Noi onoriamo coloro che scelsero la via della Libertà, tra cui il cappellano di artiglieria don Morosini».

Il corteo si è poi fermato di fronte alla Chiesa di S. Ippolito, dove si trova la tomba di don Giuseppe.

Il Comune vi ha deposto una corona e fasci di fiori a nome dell'on. Diana, del prof. Testa e della sorella Vittoria. Presenti alla manifestazione imponente, il comm. Lulli, il comm. Della Monica, i dottori Capobianco e Vita, il cav. uff. Ventriglia, il comm. Vernillo, il comm. Nappo, il col. Bove, il comm. Ciliberto, il col. Gentile, e tante altre autorità.

Successivamente i combattenti della Liberazione sono stati ospiti del 17° «Acqui», al rancio d'onore, accolti con simpatia dal personale tutto e dal Col. Olimpieri e dal cap. Monetti.

PIACENZA

Assemblea del direttivo

Recentemente, nella sede della Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione - inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate - si sono riuniti i componenti del consiglio direttivo per discutere gli argomenti previsti dall'ordine del giorno. Si è trattato di una assemblea straordinaria, che si è

CASTELLAMMARE DI STABIA

Vibrante discorso di Carmelo Testa Nell'anniversario della liberazione

Il 25 aprile la locale Sezione «M.O. Baffigo» - la prima della Campania per numero di Soci e per fervore di attività - ha celebrato con solennità l'anniversario della Liberazione e insieme ha aperto le urne per rinnovare l'organigramma dirigenziale.

Naturalmente, animatore come sempre il prof. Carmelo Testa, prestigioso Consigliere Nazionale per la Regione Militare Meridionale.

Nel salone dell'Ass. Mutilati il prof. Testa, recato il saluto del presidente gen. Poli, ha sottolineato che la sera dell'8 settembre, l'annuncio dell'armistizio a deporre le armi con gli anglo-americani e a reagire «ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza» colse le FF.AA. logorate da una guerra non sentita, lunga e disastrosa e improvvisamente chiamate ad affrontare e risolvere la crisi non solo politico-militare ma umana. Comunque, le FF.AA., fedeli alle istituzioni, scrissero pagine di valore e di sangue, anticipando democrazia e libertà».

Al comm. Della Monica assai commosso che ha espresso i sentimenti personali e collettivi degli ex combattenti è seguito l'intervento del cav. Ghiandi che ha detto «noi mutilati ci sentiamo forza viva nella guerra di liberazione: molti dei nostri soci portano nel fisico i segni della sofferenza».

Sono state quindi consegnate le targhe al presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci cav. uff. Salvatore Troiano e al comm. Della Monica, a testi-

monianza della stima dei Soci tutti. Le ha consegnate il prof. Testa.

Un corteo imponente di popolo e soci, di Carabinieri e di Marinai, ha percorso il Corso principale sino al Comune dove il prof. Polito, sindaco della città, ha salutato i partecipanti.

Successivamente, la S. Messa per i caduti per la Libertà nel Duomo, officiata dal parroco don Michele.

Presenti rappresentanze della Marina Militare con il C.F. (cm). Incoronato, il CC Romano, il capitano dei Carabinieri Fraccavieri, il dr. Capobianco, il cav. Aprea e i cavalieri Savastano e Di Somma.

Sono state deposte corone alla lapide del CIL e dei Partigiani, vicino alla Casa comunale e al Monumento ai caduti.

La banda locale ha allietato le cerimonie con note patriottiche.

Della Monica confermato presidente

Il Comm. Vincenzo Della Monica è stato confermato, con lusinghiera votazione, Presidente sezionale per il prossimo biennio, così come il Consiglio Direttivo.

Come è noto, la Sezione è forte di oltre duecento Soci, di notevole spessore sociale, con un passato militare di tutto rilievo.

svolta sotto la presidenza del cav. uff. Mario Esposito.

Erano presenti alla riunione il generale di Corpo d'Armata Cesare Paladino, presidente onorario; il segretario amministrativo sig. Albino Merli; l'addetto stampa e alle pubbliche relazioni sig. Gino Piva; i consiglieri cav. uff. Isidoro Simonetto, cav. uff. Luigi Ghioni, cav. Pasquale Liotti, il cav. Luigi Olcese, presidente della sezione Combattenti e reduci di Piacenza, i componenti del collegio dei sindaci con il presidente dottor Luigi Orsi, e composto dal cav. Luigi Loschi, capogruppo di Fionzuola D. e dal sig. Alessandro Zangrandi. Assente (per motivi di salute) il copresidente onorario cav. uff. Alberto Paraboschi.

Durante i lavori, sono stati trattati i seguenti argomenti: la distribuzione a tutti i soci del nuovo periodico intitolato «Il secondo Risorgimento d'Italia»; la messa a punto di una bozza di programma da sviluppare in occasione del prossimo cinquantenario della guerra di liberazione secondo le direttive emanate dalla presidenza nazionale.

Le celebrazioni si svilupperanno, è stato spiegato, nell'arco di tre anni, cominciando dal prossimo 8 dicembre, data in cui gli ex combat-

tenti effettueranno un pellegrinaggio a Montelungo, dove sono sepolti caduti del conflitto 1943-1945.

Il programma prevede, inoltre, celebrazioni in diverse città tra cui Piacenza, d'intesa con le massime autorità della provincia che saranno, è stato annunciato, contattate a tempo debito. E' previsto il supporto del ministero della difesa, il coinvolgimento dei soci, le consulenze del generale Spagna e del colonnello Cristofari nelle loro qualità di componenti del Centro culturale in seno al comitato centrale, la collaborazione del generale Boscardi direttore del Centro studi e ricerche storiche e quella del dottor Sirigu, direttore del periodico «Il Secondo Risorgimento d'Italia».

Il presidente cav. uff. Mario Esposito per la sua faticosa opera organizzativa è stato fatto segno da parte del consiglio, informa un comunicato, di «vivo compiacimento per il costante e duraturo impegno in seno alla associazione».

Un elogio è stato espresso da parte di tutti al sig. Albino Merli per la preparazione accurata della seduta. L'assemblea si è conclusa con l'approvazione di una mozione proposta dal presidente Esposito.

TRIESTE

Omaggio al Presidente onorario dr. Sorrentino



La consegna della targa al Presidente Sorrentino

Solamente la scorsa settimana è avvenuto lo scambio di consegne tra me ed il presidente uscente Comm. Sorrentino, al quale sono legato da anni con sincera amicizia. Il mio primo pensiero è stato quello di riconoscergli il merito di aver onorevolmente presieduto per tanti anni la sezione di Trieste ed a tal fine ho rapidamente organizzato in suo onore un pranzo sociale al quale hanno partecipato oltre cento persone, autorità militari e civili e numerosi presidenti di associazioni d'arma e combattentistiche, miei cari amici. Nel corso della riunione conviviale abbiamo espresso al Comm. Sorrentino la nostra riconoscenza, stima ed amicizia, e a nome dell'ANCFARGL, gli ho consegnato una targa ricordo.

La riunione è stata rallegrata da un complesso musicale, ma l'amico Sorrentino, commosso e molto stanco, ha dovuto essere riaccompagnato presto a casa, causa le sue precarie condizioni di salute.

Per quanto concerne la Sezione, ho rilevato un discreto numero di iscritti, ma pochi in regola con il tesseramento; ho iniziato subito ad inviare lettere personali al fine di aumentare il numero dei tesserati in regola ma è ancora troppo presto per vedere qualche risultato che forse potrebbe essere reso un po' più difficile dall'obbligo di abbonamento al giornale. Comunque è mio preciso impegno di cercare di superare ogni difficoltà per continuare a mantenere attiva e vitale la sezione di Trieste che ho l'onore di presiedere da pochi giorni.

Roberto Giordano



Il presidente Cav. Uff. Mario Esposito di Piacenza reca il saluto della Sezione durante la manifestazione patriottica